

Mio figlio ha una disabilità: e ora?

BREVE GUIDA PRATICA PER GENITORI



**A cura dell'associazione di
familiari di persone con disabilità
"Sotto Lo Stesso Cielo"**





Chi siamo

SOTTO LO STESSO CIELO

Sotto lo Stesso Cielo è un'associazione di familiari di persone con disabilità della Valle Sabbia (BS) che si prefigge di perseguire la promozione e la valorizzazione della cultura dell'inclusione sociale in favore delle persone con disabilità.

Per fare ciò l'associazione si fa promotrice di iniziative formative, culturali e sociali che possano sostenere le famiglie, i caregiver e tutti i soggetti coinvolti nella rete di sostegno del familiare con disabilità, proponendosi come rappresentante delle famiglie nel confronto reciproco con le istituzioni del territorio.



Introduzione

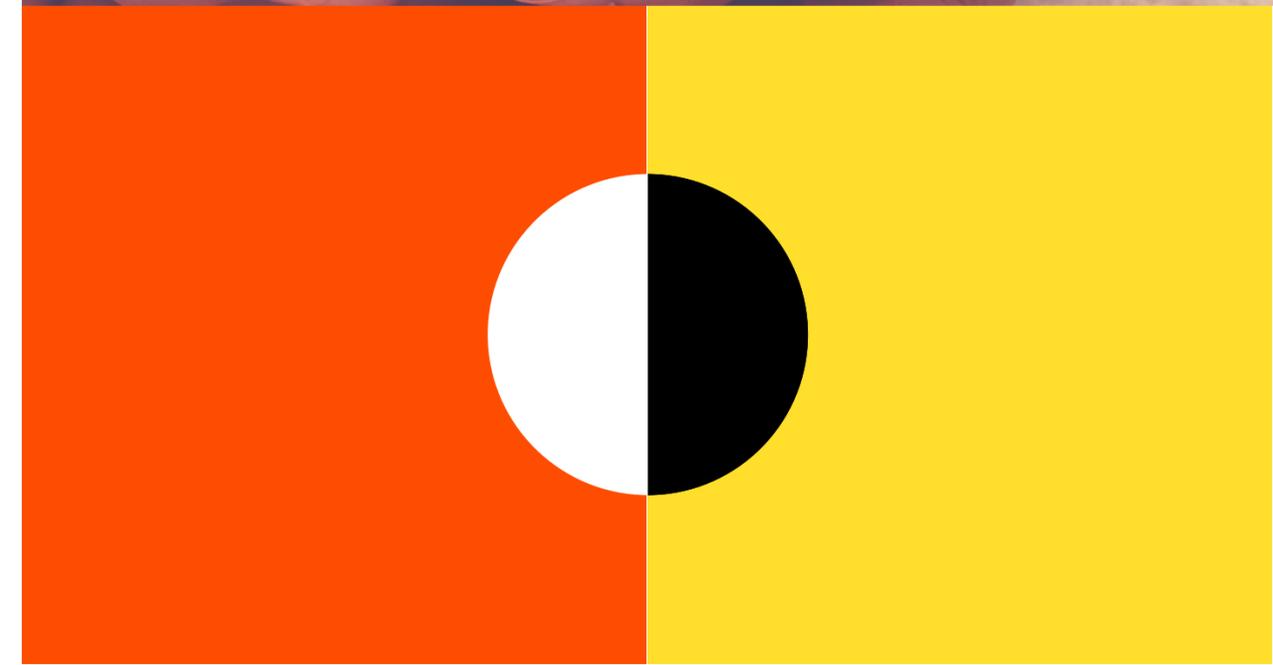
AFFRONTIAMO INSIEME QUESTO VIAGGIO

Cari genitori, questa guida vi permetterà di compiere i passi necessari nella giusta direzione per non sprecare la risorsa più importante di cui aver cura: il vostro tempo.

L'amore, il lavoro e la consapevolezza che troverete in queste pagine non potranno che portare piccoli e grandi progressi nella vita di vostro figlio e nella vostra.

Infine, sotto questo cielo, avrete modo di incontrare molte persone disposte ad aiutarvi e a non farvi sentire soli.

I genitori
dell'associazione



I primi passi

Il percorso di valutazione è un percorso articolato che deve stabilire il tipo e il grado di disabilità così da permettere la definizione del progetto terapeutico abilitativo adatto.



Arriva la diagnosi...

La prima cosa da fare, forse la più difficile ma di fondamentale importanza, è comprendere bene e accettare la realtà. Non nasconderti dietro la diagnosi, ma spiega la situazione a tutti i tuoi amici e parenti, sicuramente saranno disponibili a starti vicino per affrontare tutte le novità.



Diamoci da fare!

La prima cosa da fare è assicurarti che tuo figlio goda dei diritti che gli spettano per legge. Dovrai fare riferimento a due leggi fondamentali:

- legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile)
- legge 104/1992 (riconoscimento stato di handicap)



*Invalidità Civile,
Handicap o Disabilità?
Approfondiamo!*



<https://aiasmilano.it/differenza-tra-invalidita-civile-handicap-e-disabilita/>



Gli accertamenti necessari

LE COMMISSIONI MEDICHE

Gli accertamenti che vengono effettuati dalle commissioni mediche dell'Asl sono: d'invalidità civile, di handicap e per la disabilità. L'[invalidità civile](#) si riferisce all'accertamento che dà luogo ad una percentuale secondo il tipo e gravità della patologia; l'[handicap](#) fa riferimento alla difficoltà d'inserimento sociale dovuta alla patologia o menomazione di cui è affetta la persona interessata (Legge 104/1992) e, infine, la [disabilità](#) esamina la capacità d'inserimento lavorativo secondo la patologia riscontrata (Legge 68/199).

I due riconoscimenti (di invalidità e di handicap) consentono entrambi di godere di particolari benefici a seconda della percentuale di invalidità o della definizione di handicap riportata sul verbale.



N.B. Le domande per ottenere i benefici in materia di invalidità e di handicap sono due domande diverse e con moduli diversi, ma possono essere inviate contestualmente e nello stesso momento all'INPS.



L'invalidità civile

COME RICHIEDERLA

I documenti da portare con sè:

1. Il certificato medico

Per prima cosa bisogna rivolgersi al medico certificatore per il rilascio del certificato introduttivo.

Basandosi sui modelli di certificazione predisposti dall'INPS, il medico attesta la natura delle infermità invalidanti, riporta i dati anagrafici, le patologie invalidanti da cui il soggetto è affetto con l'indicazione obbligatoria dei codici nosologici internazionali (ICD-9).

Deve, se presenti, indicare le patologie elencate nel Decreto Ministeriale 2 agosto 2007 che indica le patologie stabilizzate o ingravescenti che danno titolo alla non rivedibilità.

Il certificato ha validità 90 giorni: se non si presenta in tempo la domanda, il certificato scade e bisogna richiederlo nuovamente al medico. Il medico deve consegnare all'interessato:

- l'attestato di trasmissione che riporta il numero di certificato e che deve essere conservato dal richiedente per l'abbinamento della certificazione medica alla successiva domanda di riconoscimento dell'invalidità,
- la copia originale firmata del certificato, che il richiedente dovrà poi esibire al momento della visita di accertamento,
- l'eventuale certificato di non trasportabilità in caso di richiesta di visita domiciliare.

2. Documento d'identità tuo e del bambino.

3. Tessera sanitaria tua e del bambino.

4. Diagnosi funzionale.

5. Qualsiasi altra documentazione sanitaria già in possesso.



L'invalidità civile

COME INOLTARE LA DOMANDA E QUALI DIRITTI TI SPETTANO

Le domande per ottenere benefici in materia di invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità devono essere presentate all'INPS, unitamente alla certificazione medica. Per inoltrare la domanda tramite internet, puoi fare da solo oppure rivolgerti all'INPS o ai patronati CAF.

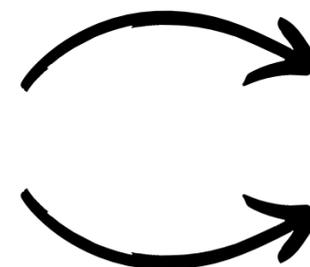
La domanda di accertamento può essere presentata solo per via telematica. Puoi farlo autonomamente, dopo aver acquisito il PIN (un codice numerico personalizzato), Il consiglio è quello di rivolgersi ad un patronato CAAF, così che l'inoltro della domanda sia più facile e veloce.

Nella fase della presentazione si abbina il certificato rilasciato dal medico (presente nel sistema) alla domanda che si sta presentando. Nella domanda sono da indicare i dati personali e anagrafici e il tipo di riconoscimento richiesto (handicap, invalidità). Puoi indicare anche una casella di posta elettronica (che se è certificata consente comunicazioni valide da un punto di vista burocratico) per ricevere le informazioni sul flusso del procedimento che lo riguarda. Tutte le "fasi di avanzamento" possono essere consultate anche online sul sito dell'INPS, direttamente da te o dai soggetti abilitati grazie al codice di ingresso (PIN).



*Domanda
accettata!*

ottieni due tipi
di indennità



INDENNITÀ DI FREQUENZA

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO



Lo stato di handicap

COME RICHIEDERLO

Contemporaneamente alla richiesta di riconoscimento di invalidità civile puoi inoltrare quella relativa all'accertamento dello stato di handicap. La procedura è la stessa, è quindi consigliato presentare entrambe le richieste nello stesso momento, per ridurre tempi di attesa e stress.

Una persona può ottenere sia la certificazione di invalidità civile che quella di handicap. Come per l'invalidità, la richiesta di riconoscimento di handicap va presentata, dall'interessato o da chi lo rappresenta legalmente (genitore, tutore, curatore), all'INPS territorialmente competente. La presentazione della domanda, informatizzata dal gennaio 2010, deve rispettare alcuni precisi passaggi.

Per ogni domanda inoltrata, il sistema informatico genera una ricevuta con il protocollo della domanda. Dopo l'inoltro della domanda, la convocazione da parte della commissione valutatrice, arriva entro circa 60 giorni tramite raccomandata.

L'handicap sarà valutato da una Commissione operante presso ogni Azienda Usl.

Sistema Socio Sanitario



DOCUMENTI RICHISTI

1. Il certificato del medico certificatore. (come quello per il riconoscimento dell'invalidità civile);
2. Carta d'identità tua e del bambino;
3. Tessera sanitaria tua e del bambino;
4. Diagnosi.



L'incontro con la commissione valutatrice e l'esito

Insieme al medico specialista che ha in carico il bambino, o a chi ha effettuato la diagnosi, recati all'incontro con la commissione valutatrice, nella data che ti è stata assegnata, per fornire eventuali informazioni o dettagli alla Commissione Valutatrice.

Il verbale definitivo viene inviato al Cittadino dall'INPS tramite raccomandata, in genere entro 30 giorni e viene caricato anche sul portale dell'INPS nella casella personale, a cui si può accedere una volta richiesto il pin.

Le versioni inviate sono due: una contenente tutti i dati sensibili e una contenente solo il giudizio finale per gli usi amministrativi.

Se il giudizio finale prevede l'erogazione di provvidenze economiche, verrai invitato ad inserire online i dati richiesti come il reddito personale, l'eventuale ricovero a carico dello Stato, frequenza a scuole o centri di riabilitazione e coordinate bancarie o postali.

I verbali di invalidità o di handicap possono prevedere una "scadenza" di validità e quindi una successiva revisione e di solito tale indicazione è espressa nell'ultima parte del verbale.

L'articolo 25 della legge 114/2014 ha definitivamente chiarito che, in questi casi, spetta all'INPS convocare il cittadino per la nuova valutazione. Il cittadino deve solo attendere la convocazione tramite raccomandata e presentarsi a visita nella data indicata dall'INPS, salvo non abbia motivate giustificazioni che vanno comunicate tempestivamente.

Nell'attesa della prevista rivedibilità e della formalizzazione dell'esito della visita si conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura. (legge 114/2014, articolo 25, comma 6 bis).



La Legge 104

Dopo avere ricevuto l'esito della commissione valutatrice puoi procedere anche con la richiesta della Legge 104, ovvero quella che ti garantisce il diritto di usufruire permessi e congedi retribuiti dal lavoro per prenderti cura del bambino.

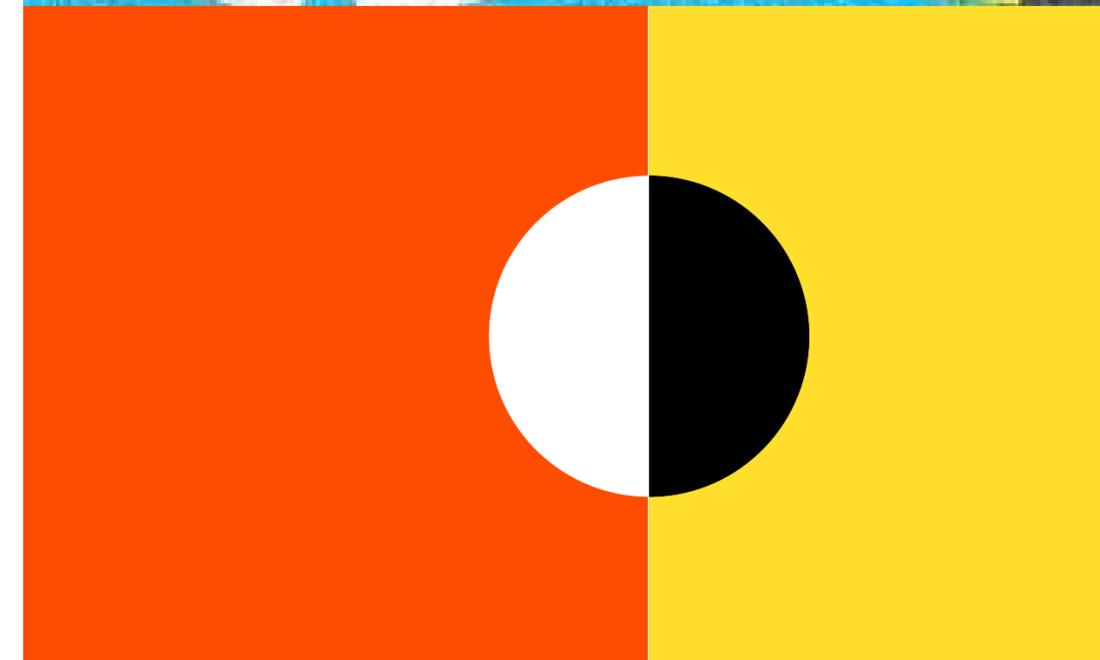
“ La legge 5 febbraio 1992 n. 104, più nota come legge 104/92, è il riferimento legislativo per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità. Questa legge tutela le persone con disabilità e il loro diritto allo studio e al lavoro. ”

Quello che in questo momento potrebbe esserti più utile è la parte della legge che riguarda i permessi lavorativi retribuiti. Per questo è bene farne richiesta al tuo datore di lavoro. Anche la domanda per la 104 deve essere fatta attraverso l'INPS.

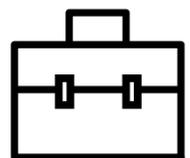


DOCUMENTI RICHIESTI

- Diagnosi e verbale di accertamento del bambini;
- Documenti di identità;
- Tutti i dati dell'azienda in cui lavori (puoi trovarli sulla busta paga).



Altri benefici legati allo stato di handicap o invalidità civile



AGEVOLAZIONI LAVORATIVE E DIRITTO AL LAVORO

- Congedo per l'assistenza a minori con disabilità
- Permessi lavorativi retribuiti
- Congedi di due anni retribuiti
- Prepensionamento
- Scelta della sede di lavoro
- Rifiuto al trasferimento
- Esonero da lavoro notturno
- Liste speciali di collocamento



AGEVOLAZIONI FISCALI (IVA AGEVOLATA E DETRAZIONE IRPEF) PER:

- Auto, ausili, sussidi tecnici ed informatici, spese per l'assistenza specifica, spese per l'assistenza personale e domestica, detrazioni per familiari a carico, prima casa, imposte comunali, telefonia fissa e mobile;
- Assistenza sanitaria;
- Erogazione di ausili;
- Esenzione ticket.



MOBILITÀ

- Esenzione bollo su un'auto
- Contributi per l'adattamento ai dispositivi di guida
- Contrassegno invalidi per la circolazione e la sosta
- Contributi per l'eliminazione delle barriere in casa
- Patente speciale di guida



Contatti



339/1055143



sottolostessocielo@email.com



"Sotto lo stesso cielo Valle Sabbia"



Stampa a cura di:



SABBIO CHIESE (BS)

